

Lasciate alle spalle le polemiche è arrivato il tempo di pensare al programma

# Contesa Estense salvata

Ad aprire il cartellone toccherà alla Festa di San Francesco  
Il 19 maggio ci sarà il Palio della Caveja

LUGO - Chiuse ormai in cantina tutte le polemiche, è tempo di pensare al programma della prossima contesa Estense di Lugo. La manifestazione è stata salvata quando sembrava destinata ad un'edizione in tono ridotto, ma oggi nuovamente sotto i riflettori e circondata dalla tradizionale attesa che l'accompagna ogni anno. Dopo l'accordo raggiunto tra le quattro contrade e l'Ente Palio, grazie anche all'intervento dell'amministrazione comunale, è stato dunque stilato il programma della manifestazione con tutte le date dei vari appuntamenti. Ad aprire il cartellone della Contesa sarà domenica 21 aprile l'immancabile Festa di San Francesco con la messa in costume nella chiesa di corso Garibaldi ed il corteo storico per le vie della città, senza dimenticare bancarelle e luna park, che fungerà da preludio alla novità di questa edizione. Verso le 17.30 infatti il piazzale del Pavaglione ospiterà il tiro alla Caveja di San Francesco, ovvero la gara di tiro alla fune a quattro squadre incrociate che porterà all'assegnazione del "Memorial Sgubbi". Non sarà questo il consueto Palio della Caveja, che si disputerà il mese succes-



La Contesa Estense è stata salvata all'ultimo momento

sivo, ma rappresenterà un appuntamento che consentirà di riproporre la tradizione come richiesto in parte dal Rione Cento. Dopo l'antipasto, la Contesa Estense prenderà il via nella sera di sabato 11 maggio quando in Piazza dei Martiri avrà luogo il giuramento dei rappresentanti dei quattro rioni Ghetto, Brozzi, Cento e Madonna delle Stuoie prima di lasciare spazio al 25° Palio degli Sbandieratori ed al 23° Palio dei Musicisti che si disputeranno in quella occasione e

si concluderanno la giornata successiva. Lunedì 13 sarà poi dedicato alla cultura con una conferenza storica organizzata in collaborazione con l'Università degli adulti mentre martedì 14 toccherà ai bambini con giochi, intrattenimenti ed un concerto dell'orchestra della scuola media Cherardi, oltre allo spettacolo serale di falconeria. La Festa di S. Ilario, patrono di Lugo, sarà celebrata mercoledì 15 maggio come previsto dal calendario. Alla messa nella chiesa del Carmine



prenderanno parte i rappresentanti dei quattro rioni in costume con bandiere e tamburi, mentre le celebrazioni si concluderanno in serata nella piazza del Pavaglione con uno spettacolo di fuochi d'artificio. Gli appuntamenti proseguiranno giovedì 16 con la giornata dedicata all'Amore ed alla Dame, l'elezione della Soave Creatura, musiche e danze, mentre venerdì 18 e sabato 18 si darà spazio alle Rievocazioni Storiche con l'installazione in piazza Martiri dell'accampamento medievale,

uno spettacolo di Duelli, Spade infuocate e Bastoni, ed infine la sfilata che ricorderà gli onori tributati dalla popolazione al duca Borso D'Este in epoca medievale. E per concludere alla grande, il 33° Palio della Caveja si disputerà nel pomeriggio di domenica 19 maggio, come sempre in piazza Mazzini, e vedrà la presenza dei tiratori di tutte le quattro contrade lughesi per uno spettacolo ormai immancabile nella tradizione lughese.

Marco Pirazzini

VOLTANA SI COMINCIA STASERA CON DUE CONCERTI. APPUNTAMENTI FINO AL 24 MARZO

## Una 'Settimana' di cultura, spettacolo e sport

Cultura, spettacolo e sport: ecco gli ingredienti della 'Settimana voltanese', da oggi al 24 marzo, organizzata dalla circoscrizione di Voltana-Chiesanuova-Ciribella, in collaborazione con il Comune di Lugo.

Il primo appuntamento, stasera alle 22, è con la musica di 'Viola' 'Liberate i nani', al People House Rock Club. La 'Settimana' entra nel vivo domani; dalle 13.30 alle 18.30 nei locali della delegazione comunale verrà effettuato uno speciale annullo postale con la nuova cartolina di Voltana, rappresentante l'opera vincitrice del concorso di ceramica. Sempre all'interno della delegazione, alle 15.30, sarà presentata e distribuita gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta, l'edizione 2001 dell' 'Almanacco di Voltana-Fatti e gente di casa nostra'. Seguirà, alle 16.30, l'inaugurazione e la premiazione dei vincitori del terzo concorso 'Opera Prima Ce-

ramica 2001'. Le manifestazioni proseguiranno domenica con l'inaugurazione, alle 15.30 al centro sociale 'Ca Vecchia', di una mostra a cura del circolo fotografico di Voltana, dal titolo



La 'Ca' Vecchia ospiterà molti eventi della 'Settimana'

lo 'I nostri dintorni'. Alle 16, nel giardino officinale della Ca Vecchia, presentazione della nuova tisania, mentre alle 16.30, sempre nei locali del centro, ci sarà

l'inaugurazione della mostra di Elisa Simoni, 'Tessere'. La sera, alle 21, nella sala polivalente della Casa del popolo, ballo liscio con l'orchestra 'Tradizione di Romagna'.

Martedì, festa di San Giuseppe, appuntamento per i più piccoli in piazza Unità d'Italia con la luna park; in serata, alle 21, al centro 'Ca Vecchia', presentazione

del libro di Tiziano Bordoni, '10 e lode'. Mercoledì 20 marzo, sempre al centro sociale 'Ca Vecchia', serata dedicata ai cortometraggi comico-musicali dei 'Coppertoni', a cura di Valentino Bettini.

La 'Settimana' prosegue, giovedì 21 marzo alle 10.30, con l'intitolazione di un parco a Giovanni Foschini, nell'area verde di via Tolstoj. Venerdì alle 21, al centro 'Ca Vecchia', Sergio Melandri presenterà un audiovisivo da lui stesso realizzato, dal titolo 'L'orchidea nera'. Il 23 marzo alle 21, nella sala polivalente della Casa del popolo, la 'Compagnia de' Bonumor' di Granarolo Faentino si esibirà nella commedia dialettale 'Un bsdèl tot da ridar'. Infine domenica 24 marzo, giorno di chiusura della 'Settimana', dalle 10 alle 12, passeggiata dei 'Cavallieri della Valle' lungo le principali vie del paese e, alle 21, alla Casa del popolo, ballo con l'orchestra 'Carletto Imolese'.

Luigi Scardovi

Venerdì 15 marzo 2002

## I LETTORI

### 'Non vendete piazza XIII giugno'

«A Lugo vendono una piazza? Non ci credo». Nonostante se ne sia parlato a volontà, sono molti i lughesi che si stupiscono nell'apprendere che il Comune ha messo all'asta piazza XIII Giugno. Lo si è constatato ieri sul camper di 'Re.mo', la redazione mobile del Carlino, in Largo della Repubblica.

Alcuni lughesi si sono fermati a parlare dei problemi della viabilità. «Dove parcheggio dopo? Piazza XIII Giugno è l'unico parcheggio libero vicino al centro». «Ci dicano dove dobbiamo parcheggiare — protesta una donna residente in via Matteotti — in pochi giorni ho preso 4 multe».

La risistemazione della strada offre altri spunti di conversazione. «Avete visto le fioriere vicino alla Pretura, quasi in mezzo alla strada? A cosa servono?». A disincentivare la velocità.

«Sarà, ma secondo me prima o poi qualcuno ci va a sbattere. Ma non c'è proprio un altro modo per far andare più piano le macchine?».

15/3

il Resto del Carlino IX

## Arriva un elenco telefonico fatto apposta per i lughesi

Molti lughesi l'hanno trovato ieri nella buca della posta; gli altri lo riceveranno presto. L'elenco telefonico di Lugo arriva nelle case delle 12mila famiglie residenti nel territorio comunale. E' un'iniziativa realizzata dal Gruppo Media in collaborazione con il Comune. Il volume, 'Pronto? Lugo', è più piccolo del 'normale' elenco, contiene tutti gli indirizzi degli abbonati, i numeri di pubblica utilità, le cartine di capoluogo e frazioni.



# “Vendiamo, ma per riqualificare”

**L'assessore al Territorio Gioiellieri spiega il progetto relativo a Piazza XIII Giugno, cercando di smorzare le polemiche**

Alcune polemiche sono state sollevate nei giorni scorsi a proposito del progetto di riqualificazione urbana di piazza XIII giugno, voluto dall'amministrazione comunale. Per meglio capire di cosa si tratta, lo abbiamo chiesto ad Antonio Gioiellieri, assessore all'assetto del territorio e alla programmazione economica del Comune: "Il progetto - spiega - si pone l'obiettivo di migliorare la qualità urbana e architettonica di un'importante area del centro città: l'asse di via Foro Boario dove è evidente l'esigenza di un intervento di riqualificazione edilizia e viaria, tramite la sostituzione di edifici degradati, la costruzione di marciapiedi, la definizione di percorsi protetti ciclabili, la razionalizzazione della sosta e l'inserimento di elementi di arredo; un asse di collegamento fra il centro città, i servizi e le attività commerciali presenti in via Foro Boario e il parco del Loto. Tale progetto rientra nell'ambito di riqualificazione urbana n. 2 che comprende: piazza XIII giugno, l'area di completamento del Globo, alcuni edifici industriali dismessi o comunque obsoleti, per i quali si prevede una sostituzione edilizia che razionalizzi l'intero comparto, e alcune nuove zone edificabili per la cui attuazione è prevista la cessione di aree verdi per il completamento del parco del Loto. Con questa iniziativa, quindi, il Comune non ha inteso "vendere una piazza per necessità finanziarie", come da più parti è stato detto e scritto, ma sempli-

cemente migliorare la qualità di una città che sta cambiando e sta crescendo".

"Il progetto riguardante piazza XIII giugno - prosegue Gioiellieri - è stato elaborato insieme al nuovo Piano regolatore generale ed ha seguito lo stesso procedimento di adozione e approvazione previsto dal Prg: così consegnato proprio per consentire la partecipazione e la discussione preventiva. Contemporaneamente all'elaborazione del Prg, il Consiglio comunale di Lugo ha approvato, nel dicembre 1999, la perimetrazione degli ambiti di riqualificazione urbana, cinque in tutto il territorio di Lugo, fra cui appunto il n. 2. Poi nel febbraio 2000 il Consiglio comunale ha approvato l'individuazione di aree in cui promuovere progetti di valorizzazione commerciale, per accedere ai finanziamenti previsti dalla Legge Regionale 14/99, inserendo anche l'ambito di riqualificazione n. 2". Nel maggio 2000 ancora il Consiglio comunale, a seguito dell'arrivo di finanziamenti regionali, si è impegnato ad utilizzare quelle risorse per sviluppare una serie di programmi, fra cui il Piano di riqualificazione di piazza XIII giugno. "Il Piano d'Area e il progetto di riqualificazione di piazza XIII giugno - spiega ancora Gioiellieri - sono stati approvati insieme al Prg nel febbraio 2001 dalla Commissione consiliare del Comune che esaminava il Prg, con accoglimento parziale dell'osservazione della So-

printendenza ai Beni Archeologici e il non accoglimento delle sole altre osservazioni pervenute, cioè quelle della Confesercenti, dell'Ascom e del Gruppo Verdi di Lugo. Durante la fase di discussione delle controdeduzioni del Piano, l'Amministrazione comunale si è incontrata più volte con le associazioni di categoria e di volontariato, consigli di circoscrizione e operatori economici. Dopo l'adozione del Prg, si sono svolti numerosi incontri con i proprietari delle aree interessate dai Progetti di riqualificazione".

La dettagliata relazione che motiva la perimetrazione dell'ambito, la complessità del contesto urbano e la qualità urbanistica da perseguire con l'ambito di riqualificazione urbana n. 2 è consultabile all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (largo Relencini 1) e al Servizio Pianificazione del Comune (largo della Repubblica). "Naturalmente - conclude Gioiellieri - è legittimo esprimere critiche al Piano d'Area e al Progetto di riqualificazione ed è volontà dell'Amministrazione comunale, alla conclusione del procedimento d'asta, proseguire i confronti avviati con le associazioni di categoria e i cittadini. Altrettanto doveroso è, per l'Amministrazione comunale, ricordare le tappe che hanno portato a questa fase di attuazione che ha origine nei primi passi compiuti ben quattro anni fa e respingere l'accusa di scelta priva di discussione preventiva".

Piazza XIII Giugno



## Cronaca Lugo

di Paolo Pingani

# San Vitale, si cambia strada

La San Vitale cambierà percorso: la decisione di realizzare un nuovo tracciato per la statale che congiunge Ravenna a Bologna è stata presa dalle amministrazioni provinciali interessate e dalla Regione. L'obiettivo è quello di velocizzare il traffico su un'arteria che, come molte altre, ne sta sopportando troppo. Quando l'intervento sarà terminato, partendo da Ravenna si potrà percorrere l'A14 bis liberalizzata fino al casello di Lugo Cotignola e da lì imboccare la variante che si congiungerà a Ganzanigo, vicino a Medicina. Da Ganzanigo al capoluogo di Regione, poi, la statale 253 presenta un tracciato molto più scorrevole.

"L'integrazione dell'area metropolitana bolognese, il porto di Ravenna e l'area territoriale che arriva fino alle colline di Faenza, ha una valenza strategica per tutta la regione, non solo per il nostro territorio", ha commentato il presidente della Provincia Francesco Giangrandi, durante l'incontro tenutosi a Medicina in cui è stato definito il primo passo per la costruzione della nuova San Vitale. Entro tre mesi verrà definito il progetto, che dovrà tenere conto di alcune esigenze: dovrà cioè avere un impatto ambientale basso e dividere il meno possibile i poderi. Sul tappeto vi sono già alcune ipotesi di tracciato: la più probabile è quella di realizzare la variante seguendo i corso del Canale Emiliano Romagnolo per quanto riguarda la parte bolognese, per poi seguire le indicazioni già contenute nei Piani regolatori di Massa Lombarda, Lugo e Cotignola quando la strada dovrà attraversare la provincia di Ravenna. In ogni caso, il nuovo tratto di San Vitale, potendo contare sul pezzo di autostrada liberalizzata e congiungendo il casello di Lugo-Cotignola con Medicina, permetterà ad auto e camion di evitare l'attraversamento dei numerosi centri urbani che si susseguono lungo l'asse della statale 253.

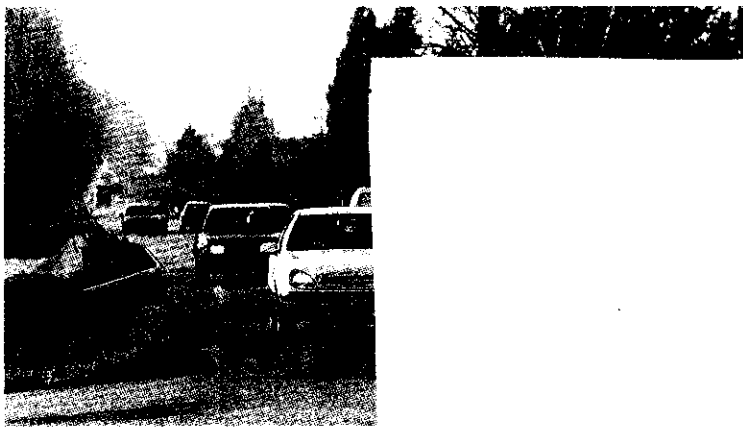
L'intervento, ovviamente, richiederà un investimento notevole, che verrà affrontato dalla Regione e dagli enti locali, essendo la San Vitale una delle statali che sono state conferite dallo Stato alla Regione. "Questo è anche il motivo per cui possiamo procedere ai lavori - ha commentato l'assessore regionale Alfredo Peri nell'incontro di Medicina - accelerando i tempi": il go-

verno emiliano romagnolo ha messo a bilancio 723 milioni di euro per la realizzazione di infrastrutture, sia stradali che ferroviarie, contro gli appena 155 milioni di euro che lo Stato ha trasferito agli enti locali. Quello dei tempi è un tema centrale: le amministrazioni coinvolte nel progetto insistono sulla necessità di fare presto e di procedere in accordo. Insomma, i cantieri verranno aperti soltanto quando sia la parte bolognese che quella ravennate saranno pronte. Intanto, la Provincia di Ravenna ha già a disposizione 18 milioni di euro per un primo stralcio di lavori di alcuni chilometri.

"La decisione della Regione di investire sull'intera rete di collegamenti emiliano romagnoli - ha insistito Giangrandi - con la realizzazione della trasversale di pianura, della cispadana e della pedemontana, assume ancora più importanza nel momento in cui verrà costruita l'E55, che è la strada che finalmente chiude la realizzazione del Corridoio adriatico. E risolviamo il problema di nodo di Bologna, che interessa non solo il capoluogo ma tutti gli altri centri, perché è inutile che realizzando la nuova San Vitale si possano guadagnare 5-10 minuti per poi perdere una o due ore tra Bologna e Modena". La strategia che

**Tra pochi mesi sarà pronto il progetto per la nuova statale 253: una variante che dal casello di Cotignola arriverà a Ganzanigo. Quando verrà liberalizzata l'A14 bis il tracciato sarà completo**

la Provincia si è data accelerando i tempi sulla nuova San Vitale mira a realizzare un'infrastruttura che "risponde non solo a logiche di carattere trasportistico, ma anche di assetto, di sviluppo territoriale e di sviluppo sostenibile, ha ricordato Giangrandi.



di **Enio Iezzi**

# Discussioni... di piazza

**Parlano i sindaci del  
compensorio in merito alla  
proposta della Giunta di Lugo di  
mettere all'asta piazza XIII  
Giugno**



L'iniziativa dell'amministrazione comunale di Lugo di mettere all'asta piazza XIII Giugno, al fine di riqualificare questa centralissima area, ha sbalordito non pochi lughesi. Così abbiamo cercato di vedere come una simile soluzione potrebbe inserirsi in altre realtà. "A Lugo non è in vendita nessuna piazza", esordisce il sindaco di Bagnacavallo **Mario Mazzotti**. "Si tratta di una previsione del Prg già esecutiva, approvata e dunque ampiamente discussa. Non entro nel merito della bontà del progetto, che non ho esaminato ma che in ogni caso mi pare coerente con le scelte in atto di riqualificazione urbana di Lugo per valorizzare la funzione di polo direzionale e commerciale.

Bagnacavallo "vende" da tempo aree, comprese aree già urbanizzate, nel senso che esistono Piani di recupero urbano che vengono realizzati con i privati o direttamente da loro. Nell'area dell'ex magazzino cantonieri, nel centro storico, avverrà questo: l'area di proprietà comunale sarà riqualificata e trasformata in zona di parcheggio, residenza e servizi. Se fosse stata una piazza, si sarebbe potuto impropriamente dire che era in vendita." "Non è prevista una cosa simile nella nostra città - indica il sindaco di Fusignano **Paolo Pirazzini** - però la cosa non mi scandalizza, perché tutte le nostre città hanno aree che possono essere riqualificate, credo. Da parte nostra, abbiamo realizzato tre - quattro interventi di riqualificazione di aree

pubbliche, come ad esempio quella del mercato coperto".

Anche **Alfonsine** si è già mossa nella riqualificazione di aree cittadine, conferma **Renzo Savini**, sindaco della città: "Seguendo la linea di progettazione di arredo urbano, abbiamo risistemato nel 2000 piazza Gramsci ed il prossimo mese prenderanno il via i lavori per intervenire in via Mazzini".

"Si fa fatica - evidenzia **Nerio Cocchi**, sindaco di Conselice - ad entrare nel merito specifico di Lugo. In linea di principio generale, io ho una concezione che si richiama ai nobili principi dei nostri antenati, cioè che questi spazi destinati ad una funzione pubblica, prima di privarsene è sempre una operazione che merita riflessioni profonde".

Nel merito della questione lughese non vuole entrare neppure il sindaco di **Massa Lombarda**, **Daniele Bassi**: "Sarebbe complicato farlo comprendere, perché è una cosa talmente inusuale. Sarebbe oggetto di discussioni di... piazza. Per quanto ci riguarda, noi stiamo riqualificando parchi e giardini con investimento nel giro di tre anni di circa due miliardi di vecchie lire, e ci stiamo muovendo per un parco territoriale, un'area verde attrezzata che collegherà Massa a Fruges".

"Da 'cittadini della strada' anche noi siamo rimasti sbalorditi - dice il vicesindaco di **Cotignola**, **Rositano Tarlazzi** -, però bisogna conoscere i piani di sviluppo di Lugo per fare commenti. A Cotignola abbiamo già recuperato un'area del centro, a 200 metri dalla piazza, dove erano collocati i capannoni Calpo e la centrale Enel, destinata per il 70 per cento a funzione residenziale per il 30 per cento a

quella commerciale".

**A Bagnara il sindaco Emilio Bianchi**, non conoscendo le ragioni che hanno portato Lugo all'iniziativa, ricorda che dal punto di vista della riqualificazione anche nella sua città esistono progetti: "Sono lavori di intervento in via Piastrino con illuminazione stradale, piste ciclabili e pedonali che si uniranno al marciapiede in via di costruzione con i contributi provinciali, di cui si doterà la zona nord della città: via Garibaldi e via Madonna. In tal modo avremo, entro l'anno, un percorso a

norma ed in sicurezza ciclo-pedonale che collegherà il sud al nord, costituendo inoltre un bel biglietto d'ingresso al centro".

"Io non saprei cosa vendere - esordisce il sindaco di **Sant'Agata sul Santerno**, **Luigi Antonio Amadei** -. Può darsi che abbia una logica a Lugo, ma non conosco a fondo la questione. Per quanto riguarda noi, stiamo anzi cercando dello spazio. Entro il 2003 apriremo una zona esterna al centro di 4mila metri quadrati per parcheggio di tir e per l'isola ecologica".

Cronaca Lugo

Sbandieratori  
del Rione Ghetto

di Marco Pirazzini

# Tutto il Palio giornata per giornata



**Dopo le polemiche delle scorse settimane, rientrate grazie al 'compromesso' trovato dall'amministrazione, è il momento del programma. Un mese di eventi**

Dopo tante polemiche, minacce di ritiro ed interventi politici di ogni grado, la pace sembra essere scesa sulla Contesa Estense di Lugo, salvando il regolare svolgimento della manifestazione. E così tutti i quattro rioni cittadini, ovvero Ghetto, Madonna delle Stuoie, Cento e Brozzi, scenderanno in piazza come sempre per contendersi gli stendardi e soprattutto la Caveja, nel rispetto della tradizione e per compiacere i cittadini che ormai individuano in questo evento la vera e propria festa di Lugo da celebrare insieme ad altre migliaia di persone nei paraggi del Pavaglione, tra bancarelle, luna park, stand di ogni genere e costumi medievali. La situazione sembra quindi appianata, proprio quando tutto sembrava perso con la rinuncia del Rione Cento in aperta polemica contro l'Ente Palio. Per alcune settimane si è rischiato un Palio con sole tre contrade in piazza, ma poi la soluzione si è concretizzata grazie anche all'intervento dell'Amministrazione comunale, che ha portato ad un compromesso e soprattutto all'elezione di commissari incaricati di vigilare sul regolare svolgimento della manifestazione. Ma come sarà l'edizione 2002 della Contesa Estense?

Il primo appuntamento in costume medievale è

fissato per **domenica 21 aprile** quando si celebrerà la Festa di San Francesco organizzando il consueto corteo storico per le vie della città, sfilata che si concluderà al Pavaglione dove dalle 17.30 i portacolori delle contrade daranno vita al "Tiro alla Caveja di San Francesco", ovvero il classico tiro alla fune a quattro squadre incrociate, con l'assegnazione del quinto Memorial Sgubbi. Sarà questo l'antipasto della vera Contesa Estense, che prenderà il via l'11 maggio e si concluderà domenica 19 dopo nove giorni di iniziative, manifestazioni e gare. E proprio a proposito di gare, nella sera di **sabato 11 maggio** avrà luogo in piazza dei Martiri, davanti all'ingresso della Rocca, il giuramento degli Alfieri Sbandieratori e dei Musicisti dei Rioni, prologo proprio del 25° Palio degli Sbandieratori e del 23° Palio dei Musicisti che prenderanno il via in quella occasione e si concluderanno la giornata successiva con l'assegnazione degli stendardi ai vincitori. Per proseguire nel programma, **lunedì 13** sarà dedicato alla Cultura con una conferenza storica organizzata in collaborazione con l'Università degli Adulti, mentre la giornata di **martedì 14** verrà interamente predisposta per i Bambini con giochi, intrattenimenti ed un concerto dell'orchestra della scuola media Gherardi nella Galleria della Banca di Romagna, mentre in serata si potrà assistere allo spettacolo di falconeria del gruppo Amici del Falco di Colmurano, in provincia di Macerata.

**Mercoledì 15 maggio** verrà poi celebrata la Festa di San'Illaro, patrono di Lugo, con la Messa delle 18 nella chiesa del Carmine alla quale prenderanno parte i rappresentanti dei quattro rioni in costume con bandiere e tamburi, mentre in serata la piazza del Pavaglione ospiterà uno spettacolo di fuochi d'artificio a tempo di musica. **Giovedì 16** sarà la giornata dedicata all'Amore ed alla Dame, con l'elezione della Soave Creatura ed una serata di musiche e danze, **venerdì 17** verrà invece dedicato

ad Armi e Duelli con l'apertura in piazza Martiri dell'accampamento medievale ed uno spettacolo fatto di Duelli di Spade e Bastoni. **Sabato 18** sarà la volta della Rievocazione Storica con la sfilata che ricorderà l'accoglienza e gli onori tributati dalla popolazione al duca Borso D'Este con una serie di spettacoli rinascimentali.

Il gran finale è previsto infine per **domenica 19 maggio**, quando si disputerà il 33° Palio della Caveja. L'appuntamento con i tiratori dei quattro rioni sarà in questo caso alle 16, come sempre nella piazza interna del Pavaglione, in serata verrà invece aperto uno stand gastronomico con la cena finale dei Rioni lughesi.

